

ABBONAMENTO

Il giornale viene consegnato in ogni luogo del Regno... Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6.

INSERZIONI

In questa pagina, sotto la firma del gerente... Un numero arretrato costa lire 10.

IL TRIUMFO

IL TRATTATO ITALO-TUNISINO

L'opinione pubblica ha un supplemento, il testo del trattato tunisino... Il primo sguardo generale al trattato provoca l'impressione che il testo sia meno favorevole all'Italia del supposto.

volgendosi al popolo, ai miseri, ai bisognosi, cerca di accalparli profitando dalla strettezza e delle avventure, tentandoci alla legge economica...

AFRICA

I prigionieri. Roma 4 - Insieme ai nomi dei prigionieri pervennero al Governo lettere dell'11 luglio, le quali riferiscono sui suoi colloqui con Mehdi circa le trattative di pace...

IN ORIENTE

Londra 4 - La Morning Post ha da Costantinopoli che amperati ricchi armati, seguiti di fornire denari ai rivoluzionari, furono arrestati.

In attesa dello Czar

Parigi 4 - I preparativi per la accoglienza allo Czar sono molto avanzati. Il presidente della Repubblica ieri del pomeriggio percorse in carrozza...

Inopinazioni e temporali

Salsua 3 - Il Po è straripato ed ha prodotto gravi danni. Reggio di Calabria 3 - Oggi sulla costa a città si è scatenato un violentissimo temporale.

La vittima dell'arcanica

Norderny 3 - Furono rinvenuti i cadaveri di tre ufficiali belgi, i quali, durante un'operazione aereostatica, precipitarono dal pallone.

Il primo colpo contro lo Czar

Telegrammi da Londra, recano che è stato scoperto a Pietroburgo un complotto nihilista, che è il primo dopo l'assassinio al trono di Nicolò II.

tori fossero d'intesa col comitato nihilista di Genova, dal quale erano provvisti di fondi. Si dice che il numero degli affiliati nihilisti è cresciuto di più di mille e cinquante...

Il Congresso antimassonico di Trento

Come viene giudicato a Vienna. La N. F. Presse pubblica su quest'argomento un interessante articolo, che vogliamo riassumere nello spazio che ci consente il nostro giornale.

NEL PAESE DEI MILIARDI

I cinesi d'America. L'America è il paese sbalordito, tutto vi assume proporzioni gigantesche: gli ardimenti dell'industria, lo sviluppo dei fenomeni sociali, la corruzione della vita pubblica...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

le relazioni che il diavolo mantiene con le logge massoniche, e hanno difeso a spada tratta la misteriosa miss e il suo libro. La lotta contro la massoneria non sarebbe un gran danno se non servisse a gettare uno sguardo in quell'abisso di ignoranza, di superstizione, di clericalismo intrensicante.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

della ricchezza della casa, nacque appunto un secolo fa. Egli non possedeva altro capitale iniziale che la fede nella propria fortuna. Fra i sei o sette anni riuscì ad economizzare 100 dollari, cioè 500 franchi. Con questa somma comprò un piccolo battello e intraprese il trasporto dei legumi a New York. A vent'anni si ammogliò e continuò i suoi trasporti di legumi, mentre sua moglie apriva un piccolo albergo. Tre anni dopo due suoi figli possedevano 10.000 dollari: e la loro fortuna cresceva così rapidamente che, quando incominciò la guerra di secessione, Vanderbilt poteva offrire alla repubblica, senza alcuna difficoltà, una provvista del valore di 800.000 dollari, cioè di quattro milioni di franchi.

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

Un giudizio sul partito clericale

Quel partito per il quale la storia non ha alcuna maniera di ammaestramento: quel partito che in nome del paradiso futuro vuole avere per sé il paradiso presente, e della religione, della fede, lo strumento per illudere, per intorpidire, per signoreggiare la plebe...

Un giudizio sul partito clericale

Ecco il giudizio espresso da Enrico Panzacchi sui clericali nel discorso che egli a quello dell'on. Giacomo Sant'A. Badia Polonica.

gratitudine dei suoi compatrioti, dei quali alcuni gliela vollero un giorno manifestare in un banchetto che andò segnalato per questo: che i commensali riunivano, tutti insieme, una sostanza superiore ai cinque miliardi di franchi — tanto quanto il debito di guerra pagato dalla Francia alla Germania dopo il trattato di Francoforte.

Di carattere affatto opposto fu Jay Gould, il capo d'un'altra di queste «dinastie» del denaro. Egli fu veramente l'artefice della propria ricchezza; ma nessuno, dicono i suoi biografi, ragionato quanto lui tante rovine d'uomini e d'imprese, nessuno conobbe meno di lui gli scopi della pietà. Povero garzone di fattoria nello Stato di Nuova York, egli arrivò senza aiuti, senza appoggi, malgrado una salute malandata, a rendersi padrone dei colossali speculatori di Wall Street; a quando morì a 54 anni aveva, come dicono gli americani 375 milioni.

Malgrado questa sua dovizia, Jay Gould menò una vita piena di sofferenze e questo uomo, che aveva ridotto in sua mercè i più potenti, fu sempre lo schiavo e la vittima di una terribile nevralgia. Durante quarant'anni, circa il sonno gli fu quasi ignoto. E talvolta al finire delle splendide feste con cui egli abbagliava la sua città, il suo paese; lo si sentiva mormorare mentre risaliva ai suoi appartamenti: « Come sono stanco come sono stanco! » Coloro che egli aveva resi infelici erano crudelmente vendicati.

La sua sostanza fu divisa in sei parti uguali di sessanta milioni ciascuna; al suo primogenito, per altro venne assegnata in più una somma di 25 milioni. Tutti, poi, ricevettero il divieto di legare alcunché a persone estranee alla famiglia; e, inoltre, quello di sposarsi senza aver prima ottenuto l'assenso della maggioranza dei fratelli e sorelle.

Accora ne l'informata di Cresi.

Dopo i re delle ferrovie, il re delle tramvie: Carlo Yerkes. Riuscì affatto dal panico che seguì al grande incendio di Chicago, Yerkes si rimise al lavoro con una somma di 15,000 franchi degnati a prestito da un amico. Alla fine dell'anno egli si era reso proprietario di un palazzo della quinta avenue, stimato circa quindici milioni.

Yerkes fu un instancabile lavoratore. Per più di dieci anni lo si vide giungere tutte le mattine, anche la domenica al suo ufficio prima delle sei. Per anni ed anni, lavorò più di ventidici ore alla settimana; più del doppio di quanto in America si crede sia il limite massimo, per evitare lo strapazzo, cioè quarantatré ore; e, ciò non ostante, egli ha sempre goduto un'ottima salute.

Insieme con i suoi associati, possiede più di 500 miglia di tramvia, del valore di oltre 500 milioni. Dopo essersi rifatto del suo primo fallimento, egli riunì i suoi creditori a pranzo, e consegnò ad ognuno d'essi un cheque pel totale del credito originario, più gli interessi composti al 6 1/2%. Or non ha guardi, diede due milioni e mezzo per far costruire il più grande telescopio esistente. Il fattore principale della sua fortuna fu la sostituzione dell'elettricità ai cavalli nella trazione delle tramvie. Grazie a lui 150,000 cavalli furono licenziati dalle Compagnie tramviarie americane che su 13000 miglia di tramvie ne hanno più di 10,000 a trazione elettrica.

Un altro terribile lavoratore è Armour, il milionario di Chicago, che è ad un tempo, fabbricante di conserve, macellaio, speculatore, in grandi, direttore di ferrovie, ecc. Nel cuore dell'inverno, Armour viene al lavoro, due ore almeno prima dei suoi impiegati, a verificare le operazioni della vigilia.

Ed anche dai suoi impiegati esige una notevole somma di lavoro che, per altro, compensa generosamente qualcuno di essi ha uno stipendio annuo di 100,000 lire.

Flood, Brien, Mackay e Fair si arricchirono con le miniere di California. Altrettanto accadde a Tommy Cruse. Questi era rimasto senza un soldo, e, per consiglio di un amico, si recò da un ricco banchiere di Helena: Sam Ashby, per chiedergli un prestito.

« Un prestito a voi? — rispose Ashby. — Getterei il mio denaro dalla finestra piuttosto che prestarlo ad un imbecille e ad un ubriaccone come Tommy Cruse! »

Tre settimane dopo, Cruse scopriva la grande miniera d'oro di Drummond. Dopo cinque anni di un lavoro accanito (un giorno, conversando con un amico, cadde a terra sfinito d'inedia: non aveva mangiato da quarantotto ore!) egli riunì cinque o sei milioni: aprì una Casa bancaria, e uno dei primi a chiedergli un credito fu appunto Sam Ashby, che un giorno lo aveva disprezzato e ingiuriato, e che nel frattempo aveva perduto tutto.

« Un credito a voi? Getterei anch'io

il mio denaro dalla finestra piuttosto che prestarlo ad un ubriaccone e ad un imbecille come Sam Ashby!

Il giorno del suo matrimonio, Tommy Cruse invitò a nozze tutta la popolazione di Montana: e si accordò con gli albergatori ed i battolieri di Helena, in modo che ciascuno potesse mangiare, bere ed alloggiare gratuitamente. La popolazione, a quanto pare, fece le cose con tanto scrupolo che le occorre una settimana per riprendere piena coscienza di sé!

Malgrado tante ricchezze, Tommy Cruse è un infelice. Quel fastoso matrimonio ebbe triste esito: dopo un anno la signora Cruse morì e Tommy Cruse rimase solo, col suo denaro e con una morbosa, folle, puerile, paura di perderlo e di conoscerne di nuovo quella povertà che altra volta aveva così coraggiosamente sopportato.

L'oro non assicura la felicità: il carattere è il primo fattore di questa. Ecco una consolazione che rimane a coloro che non appartengono alla schiera del Gould, del Mackay, del Vanderbilt!

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Ottobre (1892). Le armi dei Venetiani pongono l'assedio a Udine.

Un pensiero al giorno. La lettura dei giornali è un bagno quotidiano di realtà.

Cognizioni utili. Il nutrimento per i bambini. Gli scolari sotto forma di bevande o di cibi, debbono essere proibiti al bambino, perchè dannosissimi.

Cibi e bevande che gli vengono somministrati debbono essere semplicissimi; il latte deve essere il suo principale alimento, e poi qualche pezzetto di carne, un po' di legumi facilmente digeribili, alcuni frutti, come le mele e le pere, e il pane e le uova.

Con questa dieta il bambino andrà esente dalle indisposizioni, non si guasterà lo stomaco, non se lo indebolirà tanto da andar soggetto la arrivare ai catarsi e alle altre malattie, e i nervi non presenteranno la prevalenza sui muscoli.

La stinca. Scambio di voci.

Golf's vuol dir cattivo, Golf's do buoni fruti, Golf's nel mar di Grecia, Golf's zigarri i fatti, Caparbio son colto, Lettor trovati te!

Spiegazione del monoverbo precedente. TETRAZZINI (te tra e te ti).

Per finire. A bordo, durante una tempesta.

Il capitano convoca i passeggeri e annunzia loro che la nave è persa. — Fra un'ora potremo essere tutti morti. — Sia lodato Iddio! — risponde un passeggero che ha il mal di mare. Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

R. Scuola Normale di Sallie. La Scuola Normale di Sallie col presente anno scolastico è stata dal Ministero elevata a Scuola Superiore Governativa.

Il Municipio ha deliberato di assumere a sé l'amministrazione del Convitto annesso alla Scuola, nel quale con una modestissima retta si ha vitto, alloggio, sorveglianza paterna e assistenza negli studi.

Gli esami di ammissione e di riparazione sono fissati pel giorno 10 del corrente mese alle 8 ant. Gli esami di concorso ai posti di studio avranno luogo appena il Ministero avrà assegnato il numero di essi.

I giovani, che per il terzo Corso normale recavano alla Scuola Normale di Padova, possono ora compiere regolarmente i loro studi in quella di Sallie.

A proposito di una latteria. In una corrispondenza da Rodda da noi riprodotta l'altro giorno dal Forum, e che annunziava la costituzione della prima latteria sociale nelle montagne del Distretto di S. Pietro al Natissone, opportuno rettificare.

I bravi fondatori della latteria sono Giovanni Sturam di Giuseppe, Antonio Sturam di Valentino e Giovanni Butera di Valentino, tutti di Rodda.

Caccia proibita. Certo Zaban Domenico di Faedis, mentre stava cacciando col fucile nei dintorni del suo paese, entrò nel cortile di Coiz Giacomo, e, visti dai conigli che quivi pascolavano, ne adocchiò il più grosso, lo inseguì per un breve tratto e poi l'uccise. Il proprietario del coniglio, incollerito, voleva almeno la restituzione della bestia uccisa; ma lo Zaban non ne volle sapere, e, portata a casa la preda, se la mangiò.

Quel bel tomo di cacciatori poi non era neppure provvisto di licenza, e quindi fu denunciato all'autorità alla quale dovrà rispondere dei danni e della contravvenzione.

Nuovo negozio a Tolmezzo.

Ci scrivono da quel capoluogo: «Questo paese, che certamente non è privo d'importanza commerciale, diffezzata di un vero e proprio negozio di chinoglierie e mercerie.

A tale mancanza ha provveduto il signor Pietro Cristofoli, che tiene negozio di chinoglierie e mercerie in Udine in piazza San Giacomo, aprendo qui giorni fa per suo esclusivo conto e nome un negozio consimile, nella casa del signor Del Giudice in piazza degli Uffici. Tale negozio è fornito di qualunque articolo in modo da soddisfare le esigenze del pubblico. All'intraprendente signor Cristofoli i più sinceri auguri di buoni affari.

Rettificca. Riceviamo e pubblichiamo la seguente avvertendo però che il particolare cui vi si accenna fu riferito anche dagli altri giornali cittadini e dall'Adriatico:

« Preg. signor Direttore! La prego di una rettifica.

Dal numero di ieri del suo giornale, a proposito del grave ferimento di Quaslo, apparirebbe che io avessi insultato una donna e che da ciò ne fosse derivata la vendetta, di cui sento pur troppo le conseguenze.

Niente di più falso: fu il Tragnoni che uso male parole all'indirizzo di una donna della nostra compagnia, per cui abbiamo a pregarlo di tacere.

Signor Direttore: in 33 anni di vita io non feci del male a nessuno; qualche volta ho bevuto, ho spesso fatto ridere, che tale è il mio carattere, ma niente più. Piuttosto che essere colpevole o disonorato, preferisco morire sul momento, perchè l'uomo non viva di solo pane, ma di dignità e onoratezza.

La riverisco. Lonerisaco (Segnasaco), 3 ottobre.

Luigi Peidori ferito a Quaslo.

Una grave imputazione.

Venne presentata denuncia contro P. Gio. Batt. da Roana (Pontebba) quale sospetto di avere appiccato l'incendio a due fabbricati ad uso stalla di proprietà di Cosen Antonio, che risentì un danno non assicurato di lire 800.

Caduta mortale. Il contadino Corona Giovanni di Erto-Casso, mentre si trovava sul monte Rusoda a cacciare col fucile abusivamente, precipitò da un'altezza di 12 metri circa, rimanendo cadavere all'istante.

Incendio. A Prato Carnico per causa accidentale si manifestò il fuoco nella casa di Salari Lorenzo, che risentì un danno, non assicurato, di lire 400.

Minime. Ignoti rubarono nel 22 decora nella casa di pietra della Colpacan a Torreano, 13 scalpelli e 3 martelli, del valore di 49 lire circa. Il danneggiato Luigi Ermac ra denunciò il furto all'autorità.

Cernola Augusta di S. Pietro al Natissone venne arretrata il 1 corr. perchè autrice di un furto a danno del ricevitore daziario di Faedis signor Donà Augusto, presso il quale viveva in qualità di serva.

La guardia campestre di S. Gio. Manzano denunciò Smergo Gio. Batt. di Villanova quale autore di un furto di stoppa per tre lire in danno di Drusini Giuseppe.

Ignoti, la sera dei 29 u. s., penetrati nella stanza di Coetanotto Sante di Primulaco, lo derubarono di un orologio vecchio, di un paio calzoni e di un cappello usato.

Cainero Rosa di Remanzacco venne denunciata all'autorità per aver asportato da un fondo tenuto in affitto dal marito, delle frutta che il proprietario aveva fatto sequestrare.

UDINE (La Città e il Comune)

Cambio di carta moneta. Il ministro del tesoro ha disposto come appresso pel cambio dei biglietti:

1. Invece di semplicemente bullare a restituire al portatore i prezzi di biglietti inferiori alla metà, si distruggerranno.

2. Due metà anche di diversi biglietti superiori alla metà in estensione, saranno cambiati per un intero. Tutte le tesorerie provinciali dello Stato, esercite presentemente dalla Banca d'Italia, sono tenute a ritirare i vecchi ed i pezzi che si trovano nelle condizioni specificate qui sopra.

Attilio Sarfatti pubblicherà nella prossima settimana, col tipi dell'editore Fulvio di Cividale, una monografia sulla Chiesa di S. Marco. Il libro, che sarà una meraviglia di eleganza, conterrà insieme le rime che il Sarfatti dettò ispirato dal glorioso monumento.

I prigionieri friulani in Africa.

Dall'elenco comunicato dal Ministero della guerra, e contenente i nomi di mille prigionieri allo Scio, togliamo i nomi dei friulani:

Soldato Modesto Alessandro di Udine, caporale Bertolo Pietro id., soldato Silvio Pitone di Spilimbergo, caporale Pietro Bresciani di Natisone, soldato Luigi Ghio di Udine, soldato Giacomo Volpe di Tarcento, soldato Emilio Jacuzzi di Pozzecco (Bertiolo), soldato Marozzi Giuseppe di Udine, soldato Luigi De Luca di Forni di Sotto, soldato Antonio Minuti di Tramonati di Sotto, soldato G. B. De Origais di Ravasotolo, soldato Giovanni Coschia di Clavis, soldato Giovanni Maronesi di Udine, soldato Leonardo Delli Carri di Travo Carnico, soldato Pietro Carlevaris di Orvaro, caporale Giovanni Mion di Fanna, soldato Giovanni Monte di Canova, soldato Luigi Giavotto di Faedis, soldato Emilio Onaro di Udine, soldato Maronesi Giovanni di Natis (Socchievo).

Leva sui nati nel 1876. Pubblichiamo qui di seguito i dati numerici relativi alla leva del 1876, e cioè: chiusasi il giorno 30 settembre u. s. distrettualmente per Mandamento, e coll'indicazione dell'ultimo numero di prima categoria col quale si chiuse il contingente in ciascun Mandamento:

Ampuzo, militari di prima categoria 53, seconda 8, terza 45; totale 109. Ultimo di prima categoria 173. Cividale, di prima categoria 158, di seconda 4, di terza 162; totale 324. Ultimo di prima categoria 565. Codroipo, di prima categoria 86, di seconda 30, di terza 103; totale 221. Ultimo di prima categoria 294. Gemona, di prima categoria 106, di seconda 43, di terza 118; totale 267. Ultimo di prima categoria 363. Latisana, di prima categoria 65, di seconda 20, di terza 75; totale 160. Ultimo di prima categoria 209. Maniago, di prima categoria 107, di seconda 29, di terza 129; totale 265. Ultimo di prima categoria 286. Moggio, di prima categoria 60, di seconda 10, di terza 58; totale 128. Ultimo di prima categoria 196. Palmanova, di prima categoria 103, di terza 114; totale 217. Pordenone, di prima categoria 281, di seconda 33, di terza 258; totale 572. Ultimo di prima categoria 889. Salla, di prima categoria 97, di seconda 11, di terza 85; totale 193. Ultimo di prima categoria 316. S. Daniele, di prima categoria 140, di seconda 16, di terza 150; totale 306. Ultimo di prima categoria 460. S. Pietro, di prima categoria 62, di seconda 11, di terza 53; totale 116. Ultimo di prima categoria 202. S. Vito, di prima categoria 137, di seconda 21, di terza 144; totale 302. Ultimo di prima categoria 458. Spilimbergo, di prima categoria 163, di seconda 37, di terza 104; totale 364. Ultimo di prima categoria 460. Tarcento, di prima categoria 127, di seconda 14, di terza 127; totale 268. Ultimo di prima categoria 414. Tolmezzo, di prima categoria 151, di seconda 20, di terza 154; totale 325. Ultimo di prima categoria 486. Udine, di prima categoria 297, di seconda 36, di terza 275; totale 608. Ultimo di prima categoria 861.

Risunto per tutto il Circondario: Prima categoria 2186, Seconda 943, Terza 2216. Totale 4745.

Camera di commercio.

Mancanza di carri sulla Rete Adriatica. La Camera di commercio spedì sabato il seguente telegramma al Ministero d'agricoltura, industria e commercio, e al Ministero dei lavori pubblici (ispettorato della ferrovie):

« La pochi giorni Rete Adriatica telegraficamente sospesa tre volte accettazione merci stazioni Alta Italia per mancanza carri, adibiti vendemmie provinciali meridionali.

« Commercio Friuli danneggiato protesta vivamente contro tali ripetuti provvedimenti, non causati da forza maggiore, ma da imprevidenza e grattezza Società, che trascurò noleggiare come in passato carri esteri.

Presidente Camera commercio Maschiadri.

La sagra di Pagnacco. Ieri, stante l'incostanza del tempo, non vi fu grande concorso di gente alla sagra di Pagnacco. La pioggia verso le 6 venne ad interrompere il ballo.

Stasera si balla di nuovo, e sperasi all'asolluto.

La sagra di Pagnacco. Ieri, stante l'incostanza del tempo, non vi fu grande concorso di gente alla sagra di Pagnacco. La pioggia verso le 6 venne ad interrompere il ballo.

Stasera si balla di nuovo, e sperasi all'asolluto.

Gli stampati ai Municipi. Si telegrafa da Roma che l'ing. Radici ha inviato una circolare ai prefetti ordinando la loro attenzione sulle spese occorrenti dei Municipi per le provviste degli stampati e della carta, ed ordina che il facciano pubblici gare.

Per gli alunni giudiziari e i cancellieri. Il guardiagalli procederà all'istituzione di due graduatorie di alunni giudiziari: una distrettuale per coloro che dichiarano non potersi o non volere abbandonare la loro residenza; l'altra unica per gli altri che consentono ad essere trasferiti in altri distretti.

I vice cancellieri varrebbero reclutati in parte nell'ona e in parte nell'altra categoria, secondo una proporzione determinata.

I nuovi biglietti bancari. Con recenti decreti del ministro del Tesoro sono fissati i distintivi e i segni caratteristici dei biglietti di nuova forma da lire 50 della Banca d'Italia e da lire 100 del Banco di Sicilia, da emettere a termini della legge 10 agosto 1893 la sostituzione di quelli ora in corso.

Al suddetti biglietti verrà applicato il contrassegno governativo di cui nel decreto 30 luglio 1893.

Il tema d'italiano di licenza liceale. Presso i Licei del Regno, per gli esami di riparazione, ebbero luogo in questi giorni, fu dato il seguente tema: L'amor patrio di Dante nella Divina Commedia.

Concittadina distinta. Apprendiamo dai giornali di Roma che si concorre per maestre assistenti alle Scuole Normali, su 190 che vi parteciparono e 55 ora furono ammesse, fra le prime dieci risulò la signorina Bertoli Maria. Congratulazioni.

Una bastonatura. Ieri sera, circa le ore 7 e mezza venne medicato all'ospedale civile Rigo Davide d'anni 25 dei casi di S. Oualdo, per una ferita alla regione parietale destra lunga un centimetro, interessante la cute, causata da un colpo di bastone e giudicata guaribile entro giorni cinque, salvo complicazioni.

Zollana. Sabato sera, circa le ore 8, in via Pascolle, una donna ubriacca sfatta giocava a tarco, dimenandosi sconciamente. A lei d'accanto stavano due uomini, non meno di lei colmi di bicaro, che facevano sforzi per rialzare la loro compagnia... di svegliarla.

La scena ripugnò un po' da qua, ma ora, e ora si è quanto avrebbe durato ancora, se finalmente un facchino, che di là venne a passare, non avesse caricata la donna sulle spalle e portata a casa.

Mentre sorbiva il caffè. Nella mattina di sabato Orlandi Luigi fu morto d'anni 70, da Tolmezzo, venditore di frutta in via Martin, avendo per un momento abbandonato il suo negozio per recarsi al caffè. «Cavour» che sta di fronte, a prendere un caffè, al suo ritorno ebbe la poco gradita sorpresa di constatare che un portafoglio contenente lire 13 eragli stato rubato da ignoto ladro.

Individuo sospetto. Verso le ore 0.45 della notte di sabato, le guardie di città arrestarono nel magazzino di Reno della ditta Marussig e Madella fuori porta Ronchi, un individuo che il qualifco per Comitato Ferdinando, d'ignoti, d'anni 20, da Udine, avrebbe trovato ivi a dormire. Ritenuto perchè date false generalità e che sia di Pordenone.

Teatro Minerva. Nel nostro giornale è stato parlato diffusamente della Tetrazzini quando cantò la Lucia a Pordenone sollevando all'entusiasmo quei cittadini, che le disprezzano persino un buco. Non ripeteremo dunque ora quanto fu già detto appena qualche settimana addietro in queste pagine medesime, sul talento musicale e sui mezzi di cui dispone questa eccezionale artista, la quale interpretò le fresche melodie dei nostri vecchi grandi maestri, con tale delicatezza, di colorito, con tanta dolcezza e sicurezza di trilli e quads, che il pubblico rimane conquistato, e quasi non avverte nemmeno se, attraverso il cielo delle forestate d'arabesque, la musica tonzettesiana in qualche momento è appena riconoscibile. I giovani del pubblico rimangono stupefatti come di quando ad un fenomeno per essi nuovo, i vecchi ammirano, e ricordano commossi i bei tempi nei quali gli artisti... cantavano.

Quanto la cantante eletta sia stata in queste due sere colmata di applausi e quali applausi — specialmente nell'aria del primo atto e nel rombo della pazzia, è superfluo dire.

Ma nella Tetrazzini di fosse un po' di maggior espressione drammatica, un po' di più colore, quando la passione



dovrebbe farsi sentire, l'artista potrebbe dirsi completa. Il tenore... il giovane artista, che per la prima volta si presentava nella sua città natale...

Per le nozze Savoia-Petrovich. Approssimandosi le feste per le nozze illustri, il pittore-decoratore Vincenzo Mattioni...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Le condizioni di Menelik per la pace. Roma 5 - Persona bene informata mi assicura che le condizioni di pace avanzate da Menelik...

Table with financial data: Numerario in Cassa, Effetti scontati, Anticipazioni contro depositi, Valori pubblici, Buoni del Tesoro, etc.

Table with financial data: Estrazioni del regio Lotto avvenute nel 3 ottobre 1896. Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Table with financial data: Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000. Fondo di riserva, Depositi a risp., etc.

Table with financial data: Corriere commerciale. Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 3 ottobre 1896. Grani, Frumento vecchio, Foraggi, Combustibili, Pollame, Burro, formaggio e uova, Frutta.

Table with financial data: Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 4 - 10 - 26 ore 9, ore 15, ore 21, etc.

Table with financial data: Bollettino della Borsa. UDINE 5 ottobre 1896. Rendita, Obbligazioni, Azioni, etc.

Alla seconda rappresentazione con Matamoro con vera piacere un sensibile miglioramento anche nell'emissione della voce, così da lasciarsi pararsi che il giovane, simpatico ed intelligente nostro concittadino, potrà, perseverando nell'audace, proccacciare una brillante carriera.

Mercoledì sera avremo una terza ed ultima rappresentazione della Lucia, col concorso di altro artista, e con riduzione sui prezzi d'ingresso. Quelli che non hanno ancora sentito la Tetrazzini, non si lascino sfuggire l'occasione; quelli che l'hanno sentita, ci ritorneranno senza dubbio.

Teatro Nazionale. Mercoledì prossimo la Compagnia drammatica G. Emanuele Gatti darà principio ad un corso di rappresentazioni.

Ringraziamento. I sottoscritti, vivamente commossi, si accontentano in dovere di ringraziare tutte quelle persone che vollero in qualsiasi modo porgere un tributo d'affetto alla loro amata figlia Antonietta...

Morti a domicilio. Emilio Zuccone di Rosano, d'anni 11, scolaro - Maria Facchi, d'anni 2 e mesi 9 - Antonio Scialoja di Giovanni, d'anni 61, calzolaio - Ida Zullo di Pietro, d'anni 9, scolaro - Giuseppe Faschia di Carlo, d'anni 87, servo - Antonio Tullini di Giuseppe, d'anni 71, possidente - Orsolina Gale di Giuseppe, d'anni 1 a mesi 8 - Adelaide Giamina di Giuseppe, d'anni 1 - Achille Valenti di Luigi, d'anni 7 scolaro - Francesco Toffanti di Giacomo, d'anni 3 e mesi 6 - Antonia D'Ambrogio di Pietro, d'anni 19, casalinga.

Morti nell'ospedale civile. Vittorio Biasutti di Francesco, d'anni 35 fabbro - Pietrina Lizi-Vicario fu Giovanni, d'anni 65, contadina - Giovanni Drigatti fu Luigi, d'anni 68, agricoltore - Maria Tocco-Cantarini fu Pietro, d'anni 87, contadina - Filippo Battisti fu Gio. Batt., d'anni 75, braccante - Giulia Colassi fu Giuseppe, d'anni 33, setolaia - Caterina Macchia fu Gio. Batt., d'anni 57, serva - Antonio Venturini fu Francesco, d'anni 60 fabbro - Teresa Assingher-Malmani fu Francesco, d'anni 70, casalinga - Pietro Patriarca fu Giacomo, d'anni 75, agricoltore.

D'affittarsi uno stanzone per uso magazzino in Piazzetta Valentinis. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli. Da venderli o da affittarsi casetta civile con brolo, in Buttrio. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli. Vino romagnolo a 30. In via Cossignacco all'osteria del Camerino vendesi un'eccezionale vino Romagnolo a centesimi 30 al litro.

Il nipote di Quintino Sella svaligiato dal toro. Giunge notizia da Costantinopoli di una brutta avventura toccata a Vittorio Sella, nipote del grande statista biellese. Egli era da circa due mesi, in compagnia di amici valenti alpinisti come lui, a studiare la flora, e la fauna del Caucaso ed a fotografare quelle stupende catene alpine, quando volle recarsi a Costantinopoli. Vi era appena arrivato, e, nei dintorni, stava scegliendo i più bei punti per fotografarli (egli è valentissimo nella fotografia) quando fu sorpreso da una banda di briganti che fingendo di orderio un armeno travestito, cominciarono a bastonarlo ben bene, poi lo svestirono, gli presero tutto, non lasciandogli che la camicia e se la sviscerarono portandogli via le macchine fotografiche e un buon numero di negativi. I servi che accompagnavano il Sella erano prudentemente fuggiti. Da Torino gli si mandò subito altro denaro e sua moglie, all'era in campagna a Biella, partì stanca alla volta di Costantinopoli. Il Sella telegrafa che farà i passi necessari per ottenere un indennizzo dal Governo ottomano. Ma probabilmente questa volta non

COLLEGIO CONVITTO MILITARIZZATO ARISTIDE GABELLI UDINE. Vasti locali in amena posizione fuori porta. Creano a dieci minuti dalle scuole. Ampio cortile e porticato per le ricreazioni. Cibo sano, abbondante e sostanzioso. Cure paterno e speciali per i bambini. Educazione fisica, intellettuale e morale con metodi razionali e moderni. Istruzione religiosa. RETTA: per gli alunni iscritti nelle Scuole Elementari e Tecniche lire 400; per gli allievi iscritti nelle R. Scuole Ginnasiali e Tecniche lire 450. R.R. Scuole Tecniche e Ginnasiali - R. Liceo - R. Istituto - Scuole Elementari interne autorizzate. Corsi per gli esami d'ammissione alla R. Scuola Alievi Macchinisti. Sezione speciale con obbligo delle lingue tedesca e francese, conforme ai programmi austriaci, per i giovanetti domiciliati al di là del confine. A richiesta si spediscono programmi. Apertura 15 ottobre. Il Direttore Proprietario Arturo Errant.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO. ANNO V° Via Zanon, 6 - UDINE - Via Zanon, 6 ANNO V° CONVITTORI. 1° Anno 25, 2° Anno 32, 3° Anno 64, 4° Anno 79. I convittori frequentano le R. Scuole secondarie, classiche e tecniche. Educazione accuratissima - Sorveglianza continua - Cure assidue e paterne - Assistenza gratuita nello studio - Trattamento famigliare - Vitto sano e sufficiente - Locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino - Posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 metri). RETTA MODICA. Scuola elementare privata anche per esterni. Insegnamenti speciali. Lingue straniere - Musica - Canto - Scherma, ecc. ecc. Aperto anche durante le vacanze autunnali. Chiedere programmi. La Direzione.

La Ditta Girolamo Zacum. UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE. avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza. Trovansi pure dei bellissimi mobili per stanze da ricevere in stile antico.

Bollettino della Borsa. UDINE 5 ottobre 1896. Rendita, Obbligazioni, Azioni, etc.

Uva fresca da vino delle migliori regioni dell'Emilia presso G. B. DEGANI - UDINE. ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. Svatkovic. Visite e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine. CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI. CON A CAPO il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciulupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per IPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma. Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie. C. Burghart.

CAFFÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE. Oggi lunedì 5 ottobre. Menu dei piatti speciali per la sera. Omelette calda sino alle ore 22. Zuppa di piselli con crostini. Zuppa tortua. Coscia di manzo alla paana con giardiniera. Kaiserfleisch con crauti. Linguua allo sciarlato con spinacoi all'italiana. Coscia di manzo brasato alla provinciale. Dolci: Gateau al punch. Strudel di mele. Torta di mandorle. C. Burghart.

